



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



00289

## DECRETO RECANTE L'ARTICOLAZIONE E LA COMPOSIZIONE DEL SOTTOCOMITATO "STRATEGIE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE"

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato richiamato nella validità dall'art. 8 (4) del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 di disposizioni comuni.

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo *Plus* (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo *Plus* (FSE *Plus*).

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo di coesione.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund* - JTF).

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (*Interreg*) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021)5003 final del 5 luglio 2021 che stabilisce, tra l'altro, la ripartizione complessiva e annuale per Stato membro delle risorse globali per il FESR e FSE *Plus* nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti per l'occupazione e la crescita» (IOC) e dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (CTE), nonché l'articolazione delle risorse IOC per categoria di regioni, secondo la classificazione prevista all'art. 108 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060.



**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004.

**VISTA** la Delibera del CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027.

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022.

**VISTA** la Delibera del CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022 relativa alla presa d'atto dell'Accordo di Partenariato, nel testo approvato dalla Commissione europea.

**VISTO** l'articolo 50 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, il comma 1, che prevede la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e l'attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**VISTO** l'art. 3 del Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", coordinato con la legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, che prevede la soppressione dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**VISTO** il Decreto Legge 19 settembre 2023 n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione; convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162.

**VISTO** il Regolamento (UE) 435/2023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE.



**VISTO** il Decreto 22 novembre 2023 recante “Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud”.

**VISTO** il Regolamento (UE) 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

**VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2024 n. 60 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito in Legge 4 luglio 2024, n.95, finalizzato ad accelerare l’attuazione e ad incrementare l’efficienza della politica di coesione in alcuni settori strategici, secondo un approccio orientato al risultato, con l’obiettivo di rafforzare il livello di efficacia e di impatto degli interventi prioritari cofinanziati.

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e del Direttore Generale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 00251 del 27/06/2024 riguardante l’istituzione del “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi 2021-2027”, che all’articolo 8 ha, tra l’altro, istituito il Sottocomitato “Strategie di Specializzazione intelligente”, rinviando la definizione dell’articolazione e composizione del suddetto Sottocomitato ad apposito decreto delle Amministrazioni di coordinamento.

**CONSIDERATO** che l’Accordo di Partenariato stabilisce la strategia di impiego dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027 ed indica gli Obiettivi Strategici selezionati e l’Obiettivo specifico JTF, come previsti dal citato Regolamento (UE) 2021/1060 di disposizioni comuni.

**CONSIDERATO** che l’Accordo di Partenariato illustra sinteticamente le scelte strategiche e i principali risultati attesi in relazione ai cinque Obiettivi Strategici, agli Obiettivi Specifici e per tipologie di territori, il coordinamento, la delimitazione e la complementarità tra i Fondi, il coordinamento tra Programmi nazionali e regionali e con i Programmi dell’Obiettivo CTE, le complementarità e le sinergie con altri strumenti dell’Unione, tra cui il PNRR, oltre a riportare una sintesi della valutazione del soddisfacimento delle condizioni abilitanti, di cui all’art. 15 del Regolamento di disposizioni comuni, e il contributo finanziario preliminare del FESR all’azione per il clima.

**CONSIDERATO** che l’Accordo di Partenariato individua i Programmi nazionali (10), incluso il Programma nazionale JTF, nonché il Programma FEAMPA, e regionali (38) dell’Obiettivo «Investimenti per la crescita e l’occupazione», con le rispettive dotazioni preliminari di risorse di



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL FUS



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

contributo UE, articolate per Fondo e, ove pertinente, per categoria di regioni, e il corrispondente contributo di parte nazionale.

**CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato 2021-2027 (Sezione 2.2) richiede un'incisiva azione di coordinamento tra strumenti e fondi per scongiurare i rischi di sovrapposizione e segmentazione degli interventi e conferma, a livello nazionale, l'esigenza di una sede di coordinamento strategico della politica di coesione nel "Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi, già istituito nel 2014-2020" (di seguito Comitato o Comitato AP).

**CONSIDERATO** che il Comitato AP ha tra i suoi compiti la sorveglianza e la verifica sullo stato della programmazione e attuazione della politica di coesione, la valutazione dei progressi compiuti nel percorso di avvicinamento ai risultati attesi della strategia, come definita nell'Accordo di partenariato 2021-2027, la revisione della programmazione anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'accompagnamento all'attuazione dei Programmi 2021-2027, l'analisi di problematiche comuni rilevanti per garantire le migliori condizioni per l'attuazione della strategia complessiva, la promozione del confronto partenariale sugli avanzamenti e sui risultati della programmazione, nonché il monitoraggio delle condizioni abilitanti, oltre al coordinamento strategico tra gli strumenti della politica di coesione e gli altri strumenti e programmi di investimento nazionali ed europei.

**CONSIDERATO** che il Decreto Legge 7 maggio 2024 n. 60 individua le disposizioni per la riforma nei settori strategici, prevedendo l'individuazione di interventi prioritari e l'attivazione di una specifica azione di monitoraggio rafforzato (articolo 4 e 5 del predetto decreto legge).

**CONSIDERATO** che il Comitato AP è articolato in Sottocomitati, al fine di assicurare il coordinamento degli interventi in specifici ambiti di policy o aree territoriali, approfondire tematiche trasversali, vigilare sulla coerenza tra le azioni dei programmi nazionali e quelli regionali, promuovere un confronto partenariale più mirato sugli avanzamenti e sui risultati della programmazione.

**CONSIDERATO** che il predetto Sottocomitato "Strategie di Specializzazione intelligente" ha la finalità di coordinare le attività connesse al governo, alla concertazione e al confronto partenariale sull'attuazione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente e di promuovere le sinergie e la coerenza con le strategie di specializzazione intelligente definite a livello regionale. L'azione del Sottocomitato è orientata anche a dare piena attuazione, a livello nazionale, della condizione abilitante tematica 1.1. "Buona Governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale" prevista ai sensi dell'art.15 e dell'Allegato IV del Reg. UE 2021/1060, relativa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

all'Obiettivo Strategico "Un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa" (OS1).

**Il Direttore Generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) del  
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)**

**Il Direttore Generale per la ricerca (DG RIC) del Ministero dell'Università e della Ricerca  
(MUR)**

**Il Capo Dipartimento per la trasformazione digitale**

**Il Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud**

## **DECRETANO CONGIUNTAMENTE**

### **Articolo 1**

**(Composizione e articolazione del Sottocomitato "Strategie di Specializzazione Intelligente")**

1. Il Sottocomitato "Strategie di Specializzazione Intelligente" istituito dall'articolo 8 del Decreto istitutivo del "Comitato con funzione di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione 2021-2027" n. 00251 del 27 giugno 2024, è coordinato dal Ministero delle imprese e del Made in Italy- Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) dal Ministero dell'Università e della Ricerca- Direzione Generale per la Ricerca (DGRIC) e dal Dipartimento per la trasformazione digitale che ne assumono la presidenza congiuntamente al Dipartimento per politiche di coesione e per il Sud.
2. Il predetto Sottocomitato è composto oltre ai soggetti di cui al precedente comma 1 anche dai seguenti ulteriori soggetti, di seguito elencati, che potranno essere ulteriormente integrati:
  - Un rappresentante per ciascuna delle amministrazioni responsabili della governance delle S3 delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;
  - Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze — RGS IGRUE;
  - Due rappresentanti dell'Autorità capofila FSE Plus;
  - Un rappresentante del Nucleo istituito ai sensi dell'articolo 50, comma 10, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
  - Un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari





opportunità

- Un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Un rappresentante del Ministero della Cultura
- Un rappresentante del Ministero della Salute
- Un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
- Un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)
- Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
- Un rappresentante dell'ISTAT
- Un rappresentante per ciascun CTN (Cluster Tecnologici Nazionali)
- Un rappresentante per ciascun Competence Centre del Piano Nazionale Transizione digitale 4.0
- Un rappresentante per ciascun polo italiano della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIHs) nell'ambito del Programma Europa Digitale
- Un rappresentante del Gruppo di Coordinamento Nazionale Bioeconomia (GCNB)
- Un rappresentante della Confederazione delle Piccole e Medie Industrie
- Un rappresentante di Confindustria
- Un rappresentante della CGIL
- Un rappresentante della CISL
- Un rappresentante della UIL
- Un rappresentante del Fondo Nazionale per l'Innovazione
- Un rappresentante del Fondo per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- Un rappresentante di INNOVUP - Italian Innovation & Startup Ecosystem
- Un rappresentante di ENEA
- Un rappresentante del CNR
- Un rappresentante di INFN
- Un rappresentante della Fondazione CRUI
- Un rappresentante dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS)
- Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Giovani Innovatori (ANGI)
- Un rappresentante del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari
- Un rappresentante dell'Unione Nazionale Consumatori
- Un rappresentante dell'Alleanza delle Cooperative
- Un rappresentante del Forum Nazionale del Terzo Settore

La Commissione europea partecipa ai lavori del Sottocomitato. In particolare, si prevede la partecipazione di:

- un rappresentante della DG Politica regionale e urbana;
- un rappresentante della DG Occupazione

3. In caso di impedimento, i membri effettivi sono sostituiti da membri supplenti, designati dalle stesse Amministrazioni ed Organismi rappresentati.
4. I componenti della presidenza del Sottocomitato possono estendere la partecipazione — in relazione alle tematiche da approfondire — ad esperti di settore, di volta in volta individuati,



secondo le modalità stabilite dal Regolamento Interno del Sottocomitato (di cui al successivo art. 5).

## Articolo 2

### (Riunioni e raccordo con il “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi 2021-2027”)

1. Il Sottocomitato si riunisce ogniqualvolta è necessario per la discussione di specifiche priorità e tematiche e comunque almeno una volta l’anno. Gli esiti dei lavori sono comunicati con apposita relazione alla Presidenza del “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi 2021-2027” e sono riportati nell’ambito della relativa sessione plenaria.

## Articolo 3

### (Segreteria tecnica)

1. La Segreteria tecnica del Sottocomitato è incardinata nella Direzione Generale della Ricerca (DG RIC) del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR).
2. La Segreteria ha compiti di supporto tecnico relativi alla organizzazione delle riunioni del Sottocomitato, alla predisposizione, alla trasmissione e conservazione della documentazione dei lavori, alla convocazione delle riunioni su delega dei componenti la presidenza, come individuati all’art.1, comma 1 del presente Decreto, e alla redazione dei verbali.
3. L’onere del funzionamento della Segreteria Tecnica è in capo ai soggetti componenti la presidenza di cui all’art.1, comma 1 del presente Decreto pro quota, i quali potranno avvalersi delle risorse dedicate all’assistenza tecnica disponibili sui Programmi Nazionali (PN) 2021-2027, limitatamente alle risorse dei PN di cui ciascuna amministrazione è titolare o beneficiaria, nonché di altre fonti finanziarie nazionali ed europee pertinenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di ammissibilità della spesa. Le amministrazioni coinvolte potranno, altresì, utilizzare risorse proprie, nei limiti delle disponibilità di bilancio e in conformità con la normativa applicabile. L’impiego di tali risorse sarà effettuato secondo le procedure e le modalità previste per ciascuna fonte di finanziamento utilizzata.
4. Le modalità di trasferimento delle risorse di cui al precedente comma 3 saranno dettagliate nel Regolamento Interno del Sottocomitato, da adottarsi ai sensi dell’Art. 5 del presente Decreto.

## Articolo 4



## (Istituzione di Gruppi di Lavoro)

1. Al fine di assicurare il confronto partenariale sui temi della transizione industriale, della ricerca e innovazione, e della digitalizzazione, nell'ambito del Sottocomitato sono istituiti **quattro** gruppi di lavoro così individuati:
  - » Gruppo “**Transizione industriale**” presieduto dal Dipartimento per le politiche per le imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e nello specifico dalle seguenti Direzioni competenti *ratione materiae*:
    - ~ Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy (DG IND);
    - ~ Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl);
  - » Gruppo “**Ricerca e Innovazione**” presieduto dalla Direzione Generale della ricerca (DG RIC) del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)
  - » Gruppo “**Digitalizzazione**” presieduto dal Dipartimento per la trasformazione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - » Gruppo “**Sinergie e Tecnologie critiche**” presieduto congiuntamente dai Presidenti dei precedenti **tre** Gruppi, finalizzato ad approfondire argomenti rilevanti e di comune interesse, con particolare attenzione al tema trasversale delle tecnologie critiche ed emergenti nei vari settori di potenziale applicazione.
2. Ciascun Gruppo, di cui al precedente comma 1, sarà composto dal Presidente designato e dai componenti individuati al precedente Articolo 1 *ratione materiae* e/o di ulteriori altri soggetti che verranno convocati sulla base delle specifiche esigenze rilevate e per l'approfondimento delle questioni inerenti all'ambito di policy del Gruppo stesso.
3. Il Sottocomitato può istituire ulteriori gruppi di lavoro ristretti per area tematica prioritaria della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) composto da imprese, università, centri di ricerca, innovatori indipendenti, al fine di strutturare un ascolto plurale capace di rilevare voci diverse ed emergenti per approfondire questioni tecniche legate alla programmazione e attuazione delle iniziative e azioni ricadenti nella SNSI.
4. Le modalità di convocazione, funzionamento e composizione dei Gruppi di Lavoro sono stabilite dal Regolamento Interno del Sottocomitato, adottato ai sensi dell'Articolo 5.

## Articolo 5 (Regolamento interno)

1. Il Sottocomitato in occasione della prima riunione approva il proprio regolamento interno nel quale vengono fissate le modalità di funzionamento, partecipazione ed assunzione delle decisioni da parte del Sottocomitato stesso. Tale regolamento per analogia si applica anche ai Gruppi di Lavoro di cui al precedente Articolo 4.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD



**Per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)**

*Il Direttore Generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGLAI)*



Giuseppe Bronzino  
MISE/80230390587  
09.10.2024 07:48:24  
GMT+01:00

**Per il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**

*Il Direttore Generale per la ricerca (DG RIC)*

Firmato digitalmente da DI FELICE VINCENZO  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**Per il Dipartimento per la trasformazione digitale**

*Il Capo Dipartimento*



BORRELLI  
ANGELO  
PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI  
MINISTRI  
10.10.2024  
13:28:48  
GMT+02:00

**Per il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud**

*Il Capo Dipartimento*



Firmato digitalmente da PALMA MICHELE  
C=IT  
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

101024